



COMUNE DI CARRARA  
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

## **DETERMINA SENZA RILEVANZA CONTABILE N. 4892 DEL 10/10/2023**

### **DEL SETTORE Settore 8 - Ambiente e marmo**

U.O. 8.2 - Sportello LRT 35/15, aut. vincolo idrogeologico cave

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' ESTRATTIVA EX L.R. 35/15 CAVA N° 37 "FOSSAGRANDE" SITA NEL BACINO N° 2 DI TORANO - SCHEDA 15 DEL PIT-PPR SOCIETA' G.M.C. MARMI E GRANITI COLORATI DI LUCIANO GRASSI E C. SPA.

### **IL DIRIGENTE**

---

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 32464 del 28.04.2023 con il quale si attribuisce al Dr. Geol. Giuseppe Bruschi l'incarico di Direzione del Settore 8 Ambiente e Marmo a decorrere dal giorno 28.04.23 fino alla scadenza del mandato della Sindaca;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n.34 del 24/01/2014 che assegna al Settore Marmo-Pianificazione Programmazione e Controllo (oggi Settore Ambiente e Marmo) del Comune di Carrara la competenza e la funzione di Sportello Unico per le procedure in materia di cave e di attività di escavazione;

Premesso che in data 30/01/2023 con prot. n° 7884 il Sig. Angelo Grassi in qualità di legale rappresentante pro tempore della ditta "G.M.C: Marmi e Graniti Colorati spa" con sede in Carrara (MS) Via Roselli 5/H, P.IVA 00093050458, ha presentato richiesta di autorizzazione all'attività estrattiva ai sensi della Legge Regionale 25 marzo 2015 n. 35, per il progetto di coltivazione della cava n. 37 "Fossagrande", ubicata nel bacino n. 2 di Torano, allegando documentazione progettuale a firma dei Geologi Emanuele Sirgiovanni e Luca Vaselli comprensiva di :

- Autorizzazione vincolo idrogeologico ex L.R. 39/2000;
- valutazione di compatibilità paesaggistica;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex D.Lgs 152/06;
- Approvazione Piano gestione AMD ex L.R. 20/2006 e DPGR 46/R/2008

Dato atto che :

- il progetto di coltivazione è stato escluso dalle procedure di Via ex art. 48 della L.R. 10/10 con Determinazione Dirigenziale n. 135 del 10/01/2023, comprensiva anche della Valutazione di incidenza, con prescrizioni e condizioni da ottemperarsi anche in fase autorizzativa;
- l'istanza di autorizzazione ex L.R. 35/15 contiene:
- Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Gli elementi relativi al possesso dei requisiti di idoneità tecnica professionale delle imprese previsti dalla normativa vigente;

Dato atto che la documentazione progettuale cui si riferisce la domanda di autorizzazione ex L.R. 35/15 è costituita dai seguenti elaborati:

- *Analisi delle caratteristiche del luogo d'intervento, relazione tecnica illustrativa, progetto di coltivazione, progetto di risistemazione del sito estrattivo rev. Agosto 2022*
- *Programma Economico Finanziario - febbraio 2022*
- *Studio Giacimentologico finalizzato alla stima della resa – febbraio 2022*
- *Piano di gestione acque meteoriche dilavati rev. Agosto 2022*
- *Piano di gestione dei rifiuti di estrazione rev. Agosto 2022*
- *Relazione tecnica di supporto alla domanda di autorizzazione alle emissioni diffuse febbraio 2022*
- *Valutazione previsionale di impatto acustico - febbraio 2022*
- *Studio preliminare ambientale*
- *Tav. 1 Inquadramento territoriale – febbraio 2022*
- *Tav. 2 Inquadramento catastale– febbraio 2022*
- *Tav. 3.1 Vincoli paesaggistici– febbraio 2022*
- *Tav. 3.2 Vincoli reticolo idrografico e PABE– febbraio 2022*
- *Tav. 4 Stato Attuale– febbraio 2022*
- *Tav. 5 Stato Sovrapposto– febbraio 2022*
- *Tav. 6 Carta e sezioni geologiche– febbraio 2022*
- *Tav. 7 Carta geomorfologica e idrogeologica– febbraio 2022*
- *Tav. 8 Carta delle fratture– febbraio 2022*
- *Tav. 9 Carta e sezione giacimento logica– febbraio 2022*
- *Tav. 10int Piano di coltivazione, planimetria e sezioni– agosto 2022*
- *Tav. 11 Risistemazione e reinserimento ambientale– febbraio 2022*
- *Tav. 12int Piano gestione AMD – agosto 2022*
- *Tav. 13 Stima previsionale di resa– febbraio 2022*
- *Tav 14 Planimetria generale stato attuale aggiornamento 04/10/2022*
- *Tav. 15 Planimetria generale stato sovrapposto – aggiornamento al 04/10/2022*
- *Relazione tecnica studio ravaneto Fossagrande – novembre 2022*
- *Indagini geofisiche – novembre 2022*
- *Verifiche di stabilità - Tabulati – novembre 2022*
- *Tav 1 – Rilievo planimetrico ravaneto Fossagrande – novembre 2022*
- *Tav 2 – Inquadramento generale ravaneto Fossagrande – novembre 2022*
- *Tav 3 – Interventi di riassetto idrogeologico ravaneto Fossagrande – novembre 2022*
- *Relazione tecnica studio ravaneto Ravalunga – novembre 2022*
- *Indagini geofisiche – novembre 2022*
- *Verifiche di stabilità - Tabulati – novembre 2022*
- *Tav 1 – Rilievo planimetrico ravaneto Ravalunga – novembre 2022*
- *Tav 2 – Inquadramento generale ravaneto Ravalunga – novembre 2022*
- *Tav 3 – Interventi di riassetto idrogeologico ravaneto Ravalunga – novembre 2022*
- *Relazione tecnica difformità*
- *Allegato fotografico difformità*

Preso atto che in data 03/02/2023 con prot. 9559 è stato avviato il procedimento ex L.R. 35/15 e contestualmente è stata indetta conferenza di servizi istruttoria;

Preso atto che in data 28/02/2023 è stata svolta la prima riunione della Conferenza di servizi istruttoria;

Visto il verbale della riunione della CdS istruttoria del 28/02/2023 (agli atti d'ufficio) dove gli enti partecipanti hanno evidenziato la necessità di chiarimenti ed integrazioni;

Preso atto che il proponente ha richiesto proroga dei termini per la consegna della documentazione integrativa che è stata depositata in data 15/06/2023 con prot. 47704 ed è costituita dai seguenti elaborati:

- *Relazione tecnica integrativa*
- *Planimetria generale*
- *Tav. 8int Carta delle fratture–giugno 2023*
- *Tav. 10int Piano di coltivazione, planimetria e sezioni– giugno 2023*
- *Tav. 11int Risistemazione e reinserimento ambientale– giugno 2023*
- *Tav. 12\_1int Piano gestione AMD – giugno 2023*
- *Tav. 12\_2int Piano gestione AMD – giugno 2023*
- *Tav 14\_1 Planimetria gestione acque superficiali -giugno 2023*
- *Tav. 14\_2 Planimetria gestione acque superficiali -giugno 2023*

- Relazione paesaggistica con allegati grafici (tav. da 01 a 08)
- Piano gestione AMD aggiornato
- Relazione ex art. 8 NTA PABE
- Relazione di stabilità

Dato atto che in data 20/06/2023 con prot. 47704 è stata convocata la seconda riunione della conferenza di servizi istruttoria per il giorno 06/07/2023;

Visto il verbale della riunione di CdS decisoria del 06/07/2023 (agli atti d'ufficio) dove gli enti partecipanti hanno evidenziato la necessità di ulteriori chiarimenti ed integrazioni al fine dell'espressione del proprio parere in senso favorevole nell'ambito della conferenza decisoria;

Preso atto che il proponente ha depositato in data 10/08/2023 con prot. 63533 e 63534 documentazione in adeguamento alle richieste della CdS istruttoria del 06/07/2023, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica integrativa
- PRO 8.1.1.03 gestione dei rifiuti
- PRO 8.1.1.05 gestione delle AMD e delle acque di lavorazione
- PRO 8.1.1.06 gestione delle emissioni in atmosfera
- *Tav. 12\_1int bis Piano gestione AMD – giugno 2023*
- *Tav. 12\_2int bis Piano gestione AMD – giugno 2023*

Dato atto che in data 24/07/2023 con prot. 57825 è stata indetta conferenza di servizi decisoria e contestualmente è stata convocata la riunione della stessa per il giorno 24/08/2023

Visto il verbale della riunione di CdS decisoria del 24/08/2023 (agli atti d'ufficio) dove gli enti partecipanti hanno espresso parere favorevole al progetto di coltivazione della cava n° 37 "Fossagrande" che prevede escavazioni di materiale roccioso in banco a cielo aperto per 29068 mc oltre all'asportazione di 21590 mc di materiale detritico dal ravaneto di Ravalunga e 11970 mc di materiale detritico dal ravaneto della Faggiola. Il materiale detritico asportato dai ravaneti esistenti deriva dai lavori di messa in sicurezza degli stessi e pertanto le volumetrie asportate non concorrono alla determinazione della resa e delle quantità sostenibili. (art. 25 comma 5 del PRC).

Dato atto che all'interno della CdS sono stati acquisiti, tra gli altri, i seguenti atti di assenso/nulla osta /autorizzazioni comunque denominati necessari al rilascio dell'autorizzazione alla variante al progetto di coltivazione della cava n° 56 " Battagliano C" :

- *valutazione favorevole di compatibilità paesaggistica n° 32/VCP/2023;*
- *approvazione piano di gestione AMD;*
- *parere favorevole ai fini del Vincolo Idrogeologico;*
- *parere ASL. U.O.C. Ingegneria Mineraria sulla sicurezza dei cantieri;*
- *autorizzazione emissioni diffuse in atmosfera*

Vista la trasmissione atti e pareri (prot. n.81461 del 10/10/2023), ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della L. 241/90 da parte del Responsabile del procedimento con espressione di parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione al progetto di coltivazione della cava n° 37 "Fossagrande" con tutte le prescrizioni indicate dagli enti in sede di Conferenza di Servizi;

Preso atto della polizza fideiussoria n. 135804 della AXA spa di importo pari a € 325.000,00 con scadenza al 31.12.2028 , stipulata ai sensi dell'art. 26 della L.R. 35/15 , dalla ditta "GMC spa." a favore del Comune di Carrara;

Preso atto del pagamento dell'imposta di bollo da € 16,00 effettuato dal proponente con bonifico bancario a favore del Comune di Carrara il 08/08/2023;

Vista la regolarità contributiva della " G.M.C: Marmi e Graniti Colorati spa " di cui al protocollo INAIL40061600

Dato atto che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147- bis del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, il rilascio della presente autorizzazione non prevede impegno di spesa;

Visti: Legge Regione Toscana 25 marzo 2015 n. 35 e s.m.i., la Legge Regione Toscana n.39/2000 così come modificata dalla L.R. n.1 del 2 gennaio 2003; gli artt. 107 e 147- bis del T.U. degli Enti Locali (D Lgs 267/2000); il PIT Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico; il PABE approvato con D.C.C. n. 71/2020;

## **D E T E R M I N A**

di AUTORIZZARE, ai sensi e per gli effetti della L.R. 25.03.15 n. 35, il legale rappresentante pro tempore della ditta "G.M.C: Marmi e Graniti Colorati di Luciano Grassi & C. spa" con sede in Carrara (MS) Via Roselli 5/H, P.IVA 00093050458, sita nel bacino n. 2 di Torano, PABE scheda 15 del PIT PPR, come da progetto presentato in data 30/01/2023 con prot. n° 7884 così come modificato nel corso del procedimento in data 15/06/2023 con prot. 47704, ed in data 10/08/2023 con prot. 63533 e 63534 secondo le prescrizioni riportate alla lettera c) e costituito dai seguenti elaborati:

- *Analisi delle caratteristiche del luogo d'intervento, relazione tecnica illustrativa, progetto di coltivazione, progetto di risistemazione del sito estrattivo rev. Agosto 2022*
- *Programma Economico Finanziario - febbraio 2022*
- *Studio Giacimentologico finalizzato alla stima della resa – febbraio 2022*
- *Piano di gestione dei rifiuti di estrazione rev. Agosto 2022*
- *Relazione tecnica di supporto alla domanda di autorizzazione alle emissioni diffuse febbraio 2022*
- *Valutazione previsionale di impatto acustico - febbraio 2022*
- *Studio preliminare ambientale*
- *Relazione tecnica integrativa giugno 2023*
- *Relazione paesaggistica con allegati grafici (tav. da 01 a 08) giugno 2023*
- *Piano gestione AMD aggiornato giugno 2023*
- *Relazione ex art. 8 NTA PABE – giugno 2023*
- *Relazione di stabilità- giugno 2023*
- *Relazione tecnica difformità*
- *Allegato fotografico difformità*
- *Relazione tecnica integrativa (agosto 2023)*
- *PRO 8.1.1.03 gestione dei rifiuti*
- *PRO 8.1.1.05 gestione delle AMD e delle acque di lavorazione*
- *PRO 8.1.1.06 gestione delle emissioni in atmosfera*
- *Planimetria generale giugno 2023*
- *Tav. 1 Inquadramento territoriale – febbraio 2022*
- *Tav. 2 Inquadramento catastale– febbraio 2022*
- *Tav. 3.1 Vincoli paesaggistici– febbraio 2022*
- *Tav. 3.2 Vincoli reticolo idrografico e PABE– febbraio 2022*
- *Tav. 4 Stato Attuale– febbraio 2022*
- *Tav. 5 Stato Sovrapposto– febbraio 2022*
- *Tav. 6 Carta e sezioni geologiche– febbraio 2022*
- *Tav. 7 Carta geomorfologica e idrogeologica– febbraio 2022*
- *Tav. 8int Carta delle fratture–giugno 2023*
- *Tav. 9 Carta e sezione giacimento logica– febbraio 2022*
- *Tav. 10int Piano di coltivazione, planimetria e sezioni– giugno 2023*
- *Tav. 11int Risistemazione e reinserimento ambientale– giugno 2023*
- *Tav. 12\_1int bis Piano gestione AMD – agosto 2023*
- *Tav. 12\_2int bis Piano gestione AMD – agosto 2023*
- *Tav. 13 Stima previsionale di resa– febbraio 2022*
- *Tav 14\_1 Planimetria gestione acque superficiali -giugno 2023*
- *Tav. 14\_2 Planimetria gestione acque superficiali -giugno 2023*
- *Tav. 15 Planimetria generale stato sovrapposto – aggiornamento al 04/10/2022*
- *Relazione tecnica studio ravaneto Fossagrande – novembre 2022*
- *Indagini geofisiche – novembre 2022*

- *Verifiche di stabilità - Tabulati* – novembre 2022
- *Tav 1 – Rilievo planimetrico ravaneto Fossagrande* – novembre 2022
- *Tav 2 – Inquadramento generale ravaneto Fossagrande* – novembre 2022
- *Tav 3 – Interventi di riassetto idrogeologico ravaneto Fossagrande* – novembre 2022
- *Relazione tecnica studio ravaneto Ravalunga* – novembre 2022
- *Indagini geofisiche* – novembre 2022
- *Verifiche di stabilità - Tabulati* – novembre 2022
- *Tav 1 – Rilievo planimetrico ravaneto Ravalunga* – novembre 2022
- *Tav 2 – Inquadramento generale ravaneto Ravalunga* – novembre 2022
- *Tav 3 – Interventi di riassetto idrogeologico ravaneto Ravalunga* – novembre 2022

la presente autorizzazione comprende le operazioni di prima lavorazione quali movimentazione, trasporto, risegatura del materiale di coltivazione e movimentazione, trasporto, vagliatura del materiale detritico.

di dare atto che l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 396 del 05/02/2015 dalla Provincia di Massa-Carrara a favore della Ditta GMC Graniti Marmi Colorati di Luciano Grassi & C. SPA, è da intendersi decaduta poiché sostituita dalla presente autorizzazione.

**di dare atto** che restano impregiudicati eventuali diritti di terzi, l'esito di eventuali procedimenti amministrativi in corso e l'osservanza di altre disposizioni di legge vigenti in materia quali provvedimenti di sicurezza emessi da parte dell'ASL ai sensi del D.P.R. 128/59;

**di dare atto** che il responsabile del procedimento, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale che è di competenza del dirigente, è la Dott.ssa Geol. Lorenza Bellini;

**di dare atto** dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis L 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;

**di dare atto** che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni dall'esecutività o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data;

**di dare atto** che il contenuto della presente determinazione è soggetto agli specifici obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

**di specificare**, ai sensi della L.R. 35/15 art. 18 comma 2, quanto segue:

- a) la localizzazione del sito estrattivo ed eventuali pertinenze (area in disponibilità) della cava n.37 "Fossagrande" è distinta ai mapp.li n. 28, 29, 31, 32, 43, 44, 45 e 91 del Fg 22 per una superficie complessiva di circa 54646 m<sup>2</sup>

Per la conformità delle lavorazioni si fa riferimento unicamente al progetto di coltivazione approvato e autorizzato;

- b) è autorizzata l'estrazione dei materiali per usi ornamentali (marmi) da taglio e dei derivati dei materiali da taglio per le volumetrie previste dal progetto di coltivazione così come specificate in premessa;
- c) le lavorazioni di progetto dovranno essere svolte secondo le modalità descritte dal progetto di coltivazione così come modificato nel corso del procedimento con le prescrizioni di seguito riportate:
  1. prima di procedere alle operazioni di bonifica del Ravaneto di Ravalunga dovrà essere effettuata un coordinamento ed un crono programma delle lavorazioni condiviso con la cava adiacente n° 36 "Rutola A" in modo da evitare potenziali interferenze con le attività di bonifica delle due cave.
  2. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, le attività di bonifica di una delle due cave non dovessero essere effettuate o non fosse raggiunto un accordo, l'altra ditta dovrà verificare le condizioni di sicurezza al contorno prima di procedere con gli interventi previsti nel proprio piano di coltivazione e se necessario dovrà prevedere interventi per la messa in sicurezza dei luoghi.

3. In occasione dell'aggiornamento annuale sullo stato dei lavori di coltivazione previsto ai sensi dell'art. 25 della L.R.35/15 il direttore dei lavori dovrà specificare nella relazione asseverata e rappresentare graficamente, le volumetrie escavate suddivise secondo le previsioni progettuali (messa in sicurezza ecc);
4. In occasione dell'aggiornamento sullo stato dei lavori di coltivazione previsto ai sensi dell'art. 25 della L.R.35/15 dovrà essere presentata la rendicontazione annuale sulla produzione e smaltimento della marmettola con tabelle aventi orizzonte temporale trimestrale.
5. Per quanto riguarda i derivati dei materiali da taglio dovrà essere istituito un registro nel quale vengono annotate le quantità stimate per tipologia del materiale in entrata ed in uscita da ciascuna area di stoccaggio provvisorio e le quantità di materiale utilizzato nell'attività di cava (rampe, strade, riempimenti etc.).
6. I registri previsti dal progetto od oggetto di specifiche prescrizioni dovranno essere tenuti in cava a disposizione degli organi di controllo.
7. Per quanto riguarda il ripristino ambientale La cartellonistica informativa e le recinzioni di sicurezza previste dal progetto di ripristino dovranno essere realizzate mediante impiego di profilati in ferro verniciati ruggine/antracite;
8. In caso di nuovi rinvenimenti di reperti di rilevanza storica si dovrà procedere secondo quanto previsto dall'Ordinanza sindacale n° 28/2023, coerentemente con quanto previsto anche dagli articoli 88 e ss. del d.lgs. n.42 del 2004 e s.m.i;
9. Nel caso venga intercettata una cavità carsica l'attività estrattiva deve essere immediatamente sospesa onde consentire la verifica, da parte dei soggetti competenti, della natura e del valore della grotta intercettata;
10. I lavori di messa in sicurezza dei ravaneti di Ravalunga e Faggiola dovranno essere conclusi, come da progetto, entro 24 mesi dal rilascio dell'autorizzazione;
11. la regimazione delle acque lungo i ravaneti Ravalunga e Faggiola dovrà essere implementata prevedendo canalette realizzate con manufatti o sistemi quali ad esempio briglie o vasche di rallentamento ad intervalli regolari, che evitino l'erosione del fondo e delle pareti, dotate di sistemi atti a limitare il trasporto dei materiali solidi;
12. Il sistema di gestione dei derivati dei materiali da taglio dovrà entrare a regime entro 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione. Nell'area di gestione dei derivati dei materiali da taglio potrà essere stoccato un volume massimo di detrito di circa 1500 mc; nell'area di cava, per le operazioni di coltivazione, il volume di detrito stoccato non dovrà superare i 500 mc. Non sono consentiti ulteriori stoccaggi di materiali; pertanto le aree dove si svolgono operazioni di riduzione di pezzatura del materiale derivato dovranno essere ripulite giornalmente ed il materiale ivi presente dovrà essere conferito all'area di gestione dei derivati.

gestione acque di lavorazione e tutela delle acque superficiali;

13. dovranno essere adottati sistemi di rilevazioni utili a dimostrare che il volume occupabile dalle acque di precipitazione meteorica nelle vasche/bacini di calma non scenda mai al di sotto dei 2/3 del volume totale della vasca, ossia che i materiali fini, al massimo occupino 1/3 del volume totale della vasca. Il sistema che verrà adottato deve essere semplice, comprensibile a tutti chiaramente identificato, verificabile senza difficoltà anche al momento dei controlli degli enti preposti.

14. Le vasche/bacini devono essere univocamente identificate con appositi sistemi di cartellonistica o quanto altro ritenuto idoneo e permanente e con la medesima denominazione attribuita nelle relazioni e planimetrie.
15. Si richiede di verificare la funzionalità delle vasche/bacini ripristinando, ove necessario, arginature, pendenze e quanto altro necessario a garantire l'efficacia delle stesse con le frequenze indicate nelle procedure gestionali e, per i tagli, con "continuità" per tutta la durata degli stessi.
16. Le vasche/bacini che sono sede di sedimentazione di particolato dovranno essere sottoposte a svuotamento e allontanamento della marmettola, nel caso siano riempite per 1/3 del loro volume utile, e preventivamente in occasione dell'allerta meteo arancione e superiore per rischio pioggia.
17. Al termine di eventi meteorici importanti dovrà essere valutata la capacità residua di funzionalità della vasca/bacino e se necessario procedere allo svuotamento.
18. Le operazioni di pulizia delle vasche dovranno essere annotate nel registro di pulizia delle vasche con data e volume stimato di materiale estratto, che dovrà essere gestito secondo norma di legge.
19. Durante i lavori sul ravaneto, qualora si dovessero accumulare acque nelle depressioni create dai lavori stessi, si dovrà procedere all'aspirazione, gestione e trattamento delle acque al termine dell'evento meteorico che le ha prodotte.
20. I cordoli o dossi detritici utilizzati a qualsiasi titolo devono essere realizzati con materiale non dilavabile.
21. I cordoli o dossi detritici utilizzati a qualsiasi titolo devono essere rimossi una volta terminata la loro funzione; in caso di deterioramento devono essere ripristinati nel più breve tempo possibile.
22. I cassoni per il contenimento della marmettola devono essere a tenuta stagna e l'acqua piovana non deve causare la tracimazione del contenuto.
23. I rifiuti devono essere raggruppati per categorie omogenee, nel rispetto delle relative norme tecniche e, per eventuali rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.
24. Si ribadisce che i materiali terrigeni e fangosi raccolti nelle vasche/bacini AMD non possono essere riutilizzati in cava poiché possono essere dilavati dalle AMD e dispersi nuovamente nelle acque e sul suolo.
25. La ditta dovrà provvedere alla pulizia dei piazzali attivi di cava, procedendo alla raccolta del particolato fine depositato con frequenza almeno settimanale. La pulizia dovrà essere effettuata straordinariamente in caso di allerta arancione o superiore per rischio pioggia e vento. La pulizia dei piazzali dovrà essere annotata sul registro di conduzione della cava, annotando anche una stima del materiale rimosso che va gestito come rifiuto; tale registro dovrà essere presente in cava e mostrato a richiesta in fase di controllo. Contestualmente procedere alla verifica e sigillatura di eventuali fratturazioni beanti che venissero individuate durante le fasi di pulizia.
26. Le lavorazioni sul detrito dovranno essere interrotte nelle giornate con allerta meteo arancione e rossa dovuta a forte vento;
27. i cumuli dovranno essere messi in sicurezza attraverso bagnatura superficiale (senza ruscellamento) o con idonei sistemi per prevenire la diffusione di polvere.

28. Dovrà essere presentata **entro 15 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo**, un documento attestante il fatto che la ditta appaltatrice per la gestione del detrito è stata edotta in merito a tutte le procedure del sistema SQA e si impegna ad applicarle e a garantire l'efficienza delle stesse.

gestione emissioni diffuse

29. l'Impresa dovrà dare attuazione a tutte le misure previste nel documento di progetto relativo alla valutazione delle emissioni in atmosfera;
30. ferme restando tutte le ulteriori prescrizioni imposte dalle autorizzazioni rilasciate per l'esercizio dell'attività di cava, per limitare le emissioni diffuse di polveri, per le attività che prevedono la produzione, manipolazione e/o stoccaggio di materiali polverulenti devono essere osservate le prescrizioni alla Parte I, dell'Allegato V alla Parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
31. le misure di contenimento previste dovranno essere oggetto di monitoraggio in continuo da parte dell'impresa e qualora si rivelassero non adeguate allo scopo, dovranno essere implementate in tal senso, dandone comunicazione all'autorità competente;

si prescrive inoltre

32. qualora il progetto contenga interventi edilizi (fabbricati, opere di sostegno, cabine elettriche etc.) ai disposti degli articoli 65, 93 e 94 del DPR 380/2001 e successive modifiche, il committente dovrà presentare domanda di preavviso presso il Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il Portale telematico PORTOS 3; alla domanda si dovrà allegare la progettazione esecutiva dell'intervento debitamente firmata da tecnico abilitato; Per gli interventi definiti "*privi di rilevanza*" (art. 94 bis, c. 1, lett. c., L. n.55/2019), di cui all'allegato B della Delibera di Giunta Regionale n. 663 del 20/05/2019, si ricorda che andranno depositati, esclusivamente, presso il comune, così come indicato all'art. 170 bis della L.R. n.69/2019.

**d) La validità della presente autorizzazione è stabilita in 30 mesi**

- e) la presente autorizzazione è comprensiva di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, della valutazione positiva di compatibilità paesaggistica , e dell'autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera.
- f) la società " GMC spa" ha in essere a favore del Comune di Carrara, ai sensi della L.R. 35/15 art. 26 comma 2, come garanzia finanziaria la polizza fideiussoria n. 135804 della AXA spa di importo pari a € 325.000,00, a scadenza 31.12.2028;
- g) l'attività estrattiva deve essere iniziata entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa;

DI STABILIRE che il presente atto costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi e sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate.

Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a corrispondere al Comune di Carrara il canone concessorio per i materiali da taglio e il contributo di estrazione sia per i materiali da taglio sia per i derivati dei materiali da taglio ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Il Dirigente  
BRUSCHI GIUSEPPE



“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara.”